

COMUNE DI PASIAN DI PRATO

PROVINCIA DI UDINE

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. _____ del _____.

Art. 1 - NATURA E FINALITÀ DEL SERVIZIO

Il servizio di refezione scolastica presso le Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondaria di Primo Grado statali di competenza territoriale del Comune di PAsian di Prato, è finalizzato ad assicurare agli alunni la partecipazione all'attività scolastica per l'intera giornata, fornendo agli stessi il pasto all'interno del servizio scolastico e/o extrascolastico frequentato.

Il servizio di refezione scolastica è individuato – ai sensi del Decreto Ministeriale 31.12.1983 emanato dal Ministero dell'Interno di concerto con i Ministeri del Tesoro e delle Finanze – come servizio pubblico a domanda individuale.

Il servizio, nell'ambito delle competenze proprie dell'Amministrazione comunale, si propone anche obiettivi di educazione alimentare, fornendo una dieta studiata nel rispetto della salute del bambino/a.

Art. 2 - MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO E COMPITI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'Amministrazione comunale, tramite il Servizio Finanziario e il Servizio Amministrativo, ciascuno per quanto di competenza, organizza il servizio refezione scolastica.

Il funzionamento del servizio è assicurato in sinergia, secondo le rispettive competenze, dall'Amministrazione Comunale, dall'Impresa aggiudicataria dell'appalto, dall'Azienda Sanitaria competente, dall'Istituto Comprensivo di PAsian di Prato cui le scuole afferiscono.

Il servizio viene gestito in forma mista, prevedendo l'appalto del servizio ad operatore economico qualificato, in affiancamento a personale dipendente del Comune;

Afferisce all'Amministrazione comunale il ruolo di:

- politica programmatica del servizio e di investimento di risorse;
- pianificazione economica in ordine ai costi del servizio ed alla tariffazione del medesimo;
- predisposizione di menù adeguati all'età e alle esigenze alimentari degli utenti, di concerto con il Comitato Mensa di cui al successivo art. 11, ed in linea con le Linee guide per la ristorazione scolastica emanate dalla Regione Friuli Venezia Giulia;
- controllo complessivo sul rispetto delle clausole del capitolato merceologico concordato con l'impresa aggiudicataria dell'appalto;
- sorveglianza sul buon andamento del servizio stesso.

In particolare il menù sarà affisso, in vista, nel plesso scolastico e reso disponibile alle famiglie degli alunni interessati al servizio tramite il sito internet del Comune di PAsian di Prato.

Le funzioni di sorveglianza relative alla qualità merceologiche degli alimenti e del pasto finito vengono esercitate dal Comune avvalendosi della figura del Tecnologo Alimentare ed anche della collaborazione del Comitato Mensa di cui al successivo art. 11 e, laddove ritenuto opportuno, del servizio Igiene Alimenti e Nutrizione dell'A.S.S. competente.

Art. 3 - DESTINATARI

Il servizio di refezione scolastica è destinato e garantito a:

- a) alunni iscritti alle Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondaria di Primo Grado statali di PAsian di Prato
- b) docenti delle suindicate Scuole impegnati nelle attività di vigilanza educativa che consumino il pasto insieme agli alunni, secondo quanto previsto dal D.M. 18/11/1993 in applicazione del D.L. 18/01/1993 n. 8 convertito nella L. 19/03/1993 n. 68, purché il corrispettivo economico sia rimborsato dal M.I.U.R.;

- c) personale ATA delle suindicate Scuole addetto all'assistenza e alla vigilanza dei bambini durante l'erogazione del Servizio Mensa, purché il corrispettivo economico sia rimborsato dal M.I.U.R.

Art. 4 - REQUISITI E PRESUPPOSTI PER L'ACCESSO AL SERVIZIO

L'accesso al servizio di refezione scolastica, a decorrere dall'anno scolastico 2017/2018, è subordinato alla presentazione di opportuna domanda scritta, da presentarsi sul modulo appositamente predisposto dall'Ufficio Ragioneria.

La domanda va presentata contestualmente all'iscrizione alla scuola.

La domanda di iscrizione deve essere compilata con procedura on-line con le modalità che verranno individuate successivamente.

In sede di presentazione della domanda di iscrizione al servizio, dovranno altresì essere presentate:

- a) le eventuali richieste di menù per diete speciali, in ragione di allergie o intolleranze alimentari, complete delle eventuali documentazioni mediche necessarie;
- b) le eventuali richieste di menù alternativi per ragioni etico religiose.

Al servizio è possibile accedere anche durante l'anno scolastico.

Per i bambini che si iscrivano alla Scuola ad anno scolastico già iniziato, l'accesso al servizio viene garantito dal giorno successivo a quello in cui l'Istituto Comprensivo dà comunicazione dell'iscrizione a Scuola.

Al momento dell'iscrizione i richiedenti dichiareranno, sottoscrivendo il modulo di iscrizione predisposto dall'Ufficio, di aver preso visione del presente Regolamento e di accettarne tutte le condizioni, nessuna esclusa.

Art. 5 – RINUNCIA AL SERVIZIO –

La rinuncia al servizio potrà avvenire in qualunque momento dell'anno scolastico dandone comunicazione scritta all'Ufficio Ragioneria.

Art. 6 - MODALITÀ DI UTILIZZO DEL SERVIZIO E SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

Per motivi igienico-sanitari, nonché per una corretta educazione alimentare, è fatto divieto di consumare alimenti che non siano preparati e somministrati dal servizio comunale di refezione scolastica nel locale refettorio.

Ai fini organizzativi l'Istituto Comprensivo deve dare comunicazione scritta al competente ufficio comunale, con un anticipo di almeno 5 giorni lavorativi, qualora in occasione di uscite programmate, iniziative didattiche, o per qualsiasi altro motivo, tutti o parte degli alunni iscritti non usufruiscano del servizio di mensa o venga richiesta la fornitura di "pasti al sacco". Analogamente, qualora per gravi motivi il servizio non possa essere assicurato, il Comune provvede a darne immediata e preventiva comunicazione alle famiglie per il tramite della Scuola interessata.

Nel caso di sciopero nazionale indetto dal Comparto Scuola, l'Istituto Comprensivo deve tempestivamente comunicare al Comune ed alle famiglie l'eventuale disposizione di chiusura o chiusura anticipata delle Scuole, che determina la conseguente sospensione del servizio di refezione.

Art. 7 - PARTECIPAZIONE AL COSTO DEL SERVIZIO

La partecipazione dell'utente al costo del servizio, per la fruizione del medesimo, avviene sulla base della tariffa giornaliera stabilita annualmente dall'Amministrazione con deliberazione della Giunta Comunale prima dell'approvazione del bilancio di previsione.

La tariffa giornaliera comprende sia la quota per gli oneri comunali annualmente derivanti dai costi fissi di servizio (spese per personale comunque adibito al servizio, spese per controllo qualità, spese per acquisto di beni e servizi, ecc.) che la quota pasto, relativa al numero dei pasti fruiti (relativa al pasto principale ed alle merende previste in menù).

A decorrere dall'anno scolastico 2017/2018, le tariffe saranno graduate a seconda della collocazione dell'utente nelle fasce I.S.E.E. che verranno individuate dalla Giunta Comunale.

Con la presentazione della domanda di iscrizione, il genitore o l'esercente la potestà genitoriale dell'utente sottoscrive implicitamente l'accettazione della tariffa assegnata.

La mancata presentazione dell'attestazione I.S.E.E. in corso di validità comporterà l'applicazione della tariffa massima. L'attestazione I.S.E.E. presentata in sede di iscrizione avrà durata per tutto l'anno scolastico. Nel caso in cui l'attestazione I.S.E.E. venga presentata - per la prima volta, oppure a seguito di aggiornamento della stessa - ad anno scolastico iniziato, la tariffa verrà ricalcolata, a partire dal pasto successivo alla data di presentazione della richiesta stessa sulla base della nuova attestazione I.S.E.E.

Art. 8 – MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE TARIFFE

Il pagamento del pasto avviene tramite buono pasto elettronico.

Successivamente all'iscrizione al servizio di refezione scolastica, vengono consegnate a ciascun utente le "Istruzioni per il pagamento del Servizio di Refezione scolastica", all'interno delle quali sono contenuti un codice nominativo e personale di 5 cifre ed una password per accedere ad un portale dedicato. Attraverso il portale è possibile controllare il proprio credito personale e gestire le assenze dal servizio di ristorazione.

Prima dell'inizio del servizio di ristorazione e per procedere al pagamento quotidiano dei pasti, i genitori dovranno provvedere a costituire un credito sul codice in loro possesso, attraverso il versamento in contanti presso la tesoreria Comunale di un importo sufficiente a coprire il costo del servizio per il primo mese.

L'importo iniziale di costituzione del credito, e quello delle successive ricariche è lasciato alla libera determinazione di ogni famiglia, che dovrà aver cura di controllarne la capienza e provvedere alla ricarica, all'approssimarsi del suo consumo totale.

Il principio che regola il sistema di ordinazione e pagamento dei pasti in modo elettronico, è quello di considerare automaticamente ogni alunno/a presente in ogni giornata di funzionamento del servizio di ristorazione scolastica, salvo diversa comunicazione resa quotidianamente dai genitori.

In caso di assenza del figlio, è compito dei genitori disdire entro le ore 9.00 di ogni giorno il servizio di ristorazione, e conseguentemente annullare l'automatica decurtazione dal proprio credito dell'importo del pasto del giorno.

In mancanza di tale segnalazione, da farsi nei modi indicati nelle "Istruzioni per il pagamento del Servizio di Refezione scolastica", l'importo del pasto verrà scalato dal credito dell'alunno/a anche se non presente a scuola.

ART. 9 – REGOLARIZZAZIONE DEL CREDITO

Il sistema elettronico di gestione delle presenze e dei pagamenti dei pasti consente all'Ufficio Ragioneria di essere aggiornato in tempo reale nel caso in cui l'importo dei pasti consumati superi il credito disponibile, determinando una situazione a debito.

L'Ufficio Ragioneria provvederà ad inviare comunicazione – inizialmente tramite sms o e-mail -, alle famiglie la cui posizione risulti a debito, invitando i destinatari ad effettuare la ricarica necessaria a coprire il debito maturato e il costo dei pasti che si presume vengano consumati nel mese di sollecito.

In assenza di riscontro, e una volta che il debito superi l'importo di €. 100,00 (cento) si procederà all'avvio delle procedure per il recupero coattivo del credito secondo la normativa vigente.

Previa decisione della Giunta Comunale, nei casi più gravi e reiterati, la mancata regolarizzazione delle posizioni debitorie potrà comportare la sospensione del servizio, ed il rigetto delle domande presentate dagli interessati ai fini dell'iscrizione al servizio di ristorazione per l'anno scolastico successivo, salvo che non siano stati adottati provvedimenti di sospensione della procedura di recupero del credito, ad esempio, a seguito dell'accoglimento di istanza di rateizzazione del debito, ovvero salvo che in corso d'istruttoria il debito non sia stato saldato.

Art. 10 - RIMBORSI

Al termine del ciclo scolastico ovvero alla rinuncia del servizio, l'Ufficio Ragioneria, su istanza del creditore, provvederà al rimborso delle somme versate in eccedenza senza maggiorazione degli interessi, in quanto credito non derivante da errore compiuto dall'Amministrazione.

Per i bambini/e che nell'anno successivo fruiranno del servizio di refezione comunale, il credito risultante nella propria posizione continuerà a valere per il nuovo anno scolastico. Il credito potrà essere conguagliato anche su eventuali fratelli/sorelle che fruiscano del medesimo servizio, su richiesta scritta del genitore.

Art. 11 - PARTECIPAZIONE E VIGILANZA SULLA QUALITÀ DEL SERVIZIO E DEI PASTI

Al fine di garantire il corretto funzionamento del servizio di refezione scolastica e per ricevere le annotazioni, o i suggerimenti dei genitori, viene eletta ad inizio anno scolastico, (in occasione delle elezioni dei Consigli di Plesso), una Commissione Mensa, costituita da due genitori per ogni plesso scolastico, presieduta dal Sindaco, e composta oltre ai genitori anche dal tecnologo alimentare, dal Rappresentante della A.S.S. da quello delle Istituzioni scolastiche, e dal Responsabile comunale del Servizio di ristorazione.

La Commissione mensa, al cui Regolamento (approvato con deliberazione consiliare n. 26 in data 3.4.2007) si rimanda per le modalità di esercizio, dura in carica per l'anno scolastico di elezione e fino alla nomina dei membri della nuova Commissione.

La Commissione mensa, esercita funzioni consultive, propositive e di controllo nell'interesse degli utenti e del buon funzionamento del servizio. In particolare essa:

- assolve ad una funzione di collegamento tra l'utenza, l'Amministrazione Comunale e A.S.S. facendosi carico di rappresentarne le diverse istanze;
- verifica la qualità del servizio ed in particolare del gradimento attraverso le schede di valutazione;
- promuove e realizza iniziative di educazione alimentare unitamente all'Azienda per i Servizi Sanitari, all'Amministrazione Comunale e alle Istituzioni Scolastiche;
- svolge attività di controllo e di verifica della qualità del servizio;
- formula proposte all'Amministrazione Comunale in merito al funzionamento del servizio, al suo miglioramento e alle attività di educazione alimentare nelle scuole verificando lo stato di attuazione di quelle promosse dall'Amministrazione Comunale;
- può esprimere pareri su qualunque questione inerente al funzionamento del servizio di ristorazione scolastica.

Art. 12 - ABROGAZIONE DI NORME E NORME TRANSITORIE

All'entrata in vigore del presente Regolamento sono abrogate tutte le disposizioni regolamentari interne dell'Amministrazione Comunale, che risultino incompatibili con le norme di cui al presente atto regolamentare.

Art. 13 - DECORRENZA E PUBBLICITÀ

Il presente Regolamento entra in vigore con il 1° gennaio 2017, ovvero a partire dalle procedure relative all'avvio dell'anno scolastico 2017/2018.

Al fine di far conoscere integralmente il presente Regolamento agli interessati, copia dello stesso sarà inviato all'Istituto Comprensivo ed il medesimo verrà pubblicato sul sito web del Comune nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente.